



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE

DOTTORATI DI RICERCA – XXXV ciclo (a.a. 2019/2020)

Emanato con decreto rettorale n. 251/2019 Prot. 58360 del 16 maggio 2019 (Albo n. 559/2019 Prot. 58371)

Inizio iscrizioni: 17 maggio 2019 ore 00.00 (ora italiana)

SCADENZA iscrizioni al concorso: 17 giugno 2019 ore 13.00 (ora italiana)

Il Bando è consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato

Art. 1 – CORSI DI DOTTORATO

Presso l'Università degli Studi di Trieste sono indette, per l'anno accademico 2019/2020 (XXXV ciclo), le procedure di ammissione per i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Ambiente e vita** (allegato 1)
- **Biomedicina molecolare** (allegato 2)
- **Chimica** (allegato 3)
- **Fisica** (allegato 4)
- **Ingegneria civile-ambientale e architettura** (allegato 5)
- **Ingegneria industriale e dell'informazione** (allegato 6)
- **Nanotecnologie** (allegato 7)
- **Neuroscienze e Scienze cognitive** (allegato 8)
- **Scienze della riproduzione e dello sviluppo** (allegato 9)
- **Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche** (allegato 10)
- **Storia delle società e delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età contemporanea** (allegato 11)

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 45 del 8 febbraio 2013, i corsi di dottorato possono essere attivati in seguito all'accreditamento ministeriale e rinnovati a seguito della verifica annuale sul mantenimento dei requisiti.

Gli allegati dei corsi sono parte integrante del presente bando e contengono i documenti descrittivi, suddivisi in "Presentazione del corso" e "Ammissione al corso", con indicati modalità e criteri di selezione per ciascun corso, curricula (se presenti), tematiche di ricerca, posti disponibili, calendario delle prove e la documentazione da allegare online alla domanda di ammissione.

Anche eventuali borse aggiuntive o altre forme di sostegno finanziario acquisite dopo la pubblicazione del Bando saranno rese note nei medesimi allegati "Ammissione al corso".

L'avvio dei Corsi coincide con l'inizio dell'anno accademico, 1° novembre 2019.

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca disponibile all'indirizzo: <https://www.units.it/> >> Ricerca >> Dottorati di ricerca >> (menù di sinistra) >> Fonti normative >> Leggi e decreti

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:
1. laurea specialistica o magistrale o Laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, **conseguita entro il 31 ottobre 2019**;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

2. titolo accademico di II livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), **conseguito entro il 31 ottobre 2019**;
3. idoneo titolo accademico estero, **conseguito entro il 1° ottobre 2019**. Il titolo deve consentire l'accesso al dottorato secondo il sistema di istruzione del Paese a cui appartiene il titolo (art. 3). Tale requisito si applica a tutti i candidati con titolo estero indipendentemente dalla cittadinanza, sia per i titoli rilasciati dalle istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea sia per quelli rilasciati nei Paesi extra UE.

Alcuni Corsi di Dottorato possono prevedere il possesso di titoli di laurea specifici. L'informazione è contenuta nell'allegato "Ammissione al corso".

Coloro che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca non possono essere ammessi al medesimo Corso.

Art. 3 - TITOLI DI STUDIO ESTERI

È titolo di studio idoneo per l'iscrizione al dottorato un titolo accademico estero di secondo ciclo equiparabile al titolo italiano di accesso. L'idoneità del titolo estero viene valutata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'iscrizione al dottorato, tenuto conto del livello del titolo in esame, della durata e/o del campo disciplinare del relativo corso di studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli di studio.

Questi requisiti valgono per tutti gli studenti con titolo estero.

Il titolo estero deve essere conseguito entro il **1° ottobre 2019**.

Alla domanda di ammissione, da presentare esclusivamente mediante la procedura online (art. 5.1), deve essere allegata la certificazione dei titoli di studio e degli esami conseguiti, come descritta nell'allegato "Ammissione al corso". Al fine di consentire un'accurata valutazione dei titoli, è consigliabile caricare online ogni altro documento utile (p.es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico, programmi analitici dei corsi, *Diploma Supplement*, ecc.).

Nel caso in cui il candidato ottenga il titolo dopo la scadenza del 17 giugno 2019, sarà ammesso al concorso con riserva fino alla presentazione del diploma o certificato attestante il titolo che dovrà essere consegnato o inviato via email all'Ufficio dottorati **entro 10 giorni dalla data del conseguimento**.

I candidati dovranno caricare online anche una traduzione in lingua inglese o italiana, se i documenti sono emessi in un'altra lingua. In via provvisoria la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità al testo originale.

All'atto dell'immatricolazione i candidati vincitori dovranno consegnare la documentazione completa, incluso le traduzioni ufficiali, **legalizzata** dalle autorità competenti del Paese in cui è stata rilasciata (art. 7.2).

I candidati borsisti di Stati esteri e i borsisti di programmi di mobilità internazionale dovranno presentare anche la certificazione dell'assegnazione della borsa di studio e del suo valore. Un'eventuale sospensione o cessazione della borsa non obbliga l'Ateneo a compensare il mancato finanziamento.

Art. 4 – BORSE DI STUDIO CO-FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



4.1 – informazioni generali

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020 - Asse 3 Istruzione e formazione - con avviso allegato al decreto n. 3670/LAVFORU dell'8 aprile 2019 e successivo decreto integrativo n. 4899/LAVFORU del 7 maggio 2019, intende contribuire al miglioramento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, rafforzando i percorsi di istruzione universitaria e post lauream.

Questa iniziativa prevede il finanziamento di borse di dottorato di ricerca che contribuiscano a sviluppare e a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese e gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

Nelle more dell'approvazione della proposta progettuale che l'Università degli Studi di Trieste presenterà nell'ambito di questo programma, le relative borse di dottorato vengono bandite, ma verranno assegnate a condizione che la proposta stessa venga approvata dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

4.2 – requisiti

Possono concorrere alle borse FSE i candidati che, fermi restando i requisiti di cui all'art. 2, siano residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia all'avvio del dottorato/progetto. Questo requisito dovrà essere mantenuto per tutta la durata del dottorato, pena la decadenza dal contributo.

4.3 – obblighi del beneficiario

Fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 13.2, il dottorando deve presentare il rapporto finale sull'attività di ricerca e i risultati ottenuti, sottoscritto dal dottorando e dal tutor scientifico. La relazione farà riferimento all'attività del triennio e andrà presentata al termine dei 36 mesi di frequenza previsti o, in caso di sospensione, all'attività svolta al massimo entro il 28 febbraio 2023. Ulteriori indicazioni verranno fornite in seguito.

4.4 – chiusura anticipata del progetto

La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle cause di cui all'art. 4.5.

4.5 – sospensione del progetto

Il Progetto e l'erogazione della borsa possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:

- a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
- b) congedo parentale per un periodo massimo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino;
- c) gravi motivi di salute;
- d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta. In questo caso la sospensione dovrà essere approvata dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente incaricato della Regione Friuli Venezia.

In tali casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

riavviato al termine del periodo di sospensione e il report di cui all'art 4.3 dovrà essere riferito all'attività svolta entro tale data o al massimo entro il 28 febbraio 2023.

4.6 – assegnazione

Le borse saranno assegnate dal Collegio dei Docenti secondo i criteri di cui all'art. 8.2, e la ricerca che i dottorandi svolgeranno dovrà contribuire a sviluppare e a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

Le borse di dottorato finanziate dal Fondo Sociale Europeo prevedono la possibilità di svolgere un periodo massimo di 6 mesi all'estero nell'arco del triennio per esigenze scientifiche.

Per l'incremento delle borse si veda quanto previsto dall'art. 8.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

5.1 – modalità

Il candidato deve aver completato la domanda di ammissione entro le **13.00** (ora italiana) del giorno **17 giugno 2019**.

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura online, accessibile tramite la home page di Ateneo seguendo il percorso: <https://www.units.it> >> Ricerca >> Dottorati di ricerca >> (menù di sinistra) Ammissione al Dottorato >> Domanda online. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda. Allo stesso indirizzo è pubblicata una guida per la procedura d'iscrizione al concorso. La procedura è accessibile da qualsiasi postazione informatica, utilizzando i più comuni web browser. Trattandosi di una procedura concorsuale selettiva, il termine indicato nel bando per la presentazione della domanda di ammissione ha carattere perentorio e, al suo scadere, il sistema informatico non permetterà più di inviare la domanda. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico.

Per ciascuna domanda presentata va effettuato il pagamento di un contributo di iscrizione alla prova (€ 30,00) entro il 17 giugno 2019, termine ultimo per l'iscrizione. Il termine perentorio per il pagamento, a pena di esclusione dal concorso, corrisponde alla data di inizio della prova di valutazione dei titoli, distinta per ogni corso di Dottorato (vedi allegato "Ammissione al corso" del dottorato). Il contributo non è rimborsabile salvo in caso di pagamenti effettuati erroneamente allo stesso titolo.

I candidati residenti all'estero impossibilitati a pagare il contributo di iscrizione a causa di misure restrittive nel Paese di residenza possono provvedere al pagamento anche oltre la scadenza, purché effettuato prima della prova orale o, se svolta in modalità telematica, prima dell'immatricolazione.

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo sono esonerati dal pagamento del contributo. Una tabella con l'elenco dei Paesi è disponibile al seguente link: <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni [...] >> Paesi in via di sviluppo.

Si consiglia ai candidati di completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di iscrizione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, al fine di evitare un eventuale sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza che possa causare malfunzionamenti e impedire la conclusione della procedura online. Non si garantisce l'evasione delle richieste di recupero/duplicato delle credenziali di accesso al sistema informatico richieste

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

successivamente al 14 giugno 2019. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura che prevede la stampa della ricevuta della domanda di ammissione con il riepilogo dei documenti caricati online e il pagamento del contributo.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata con la firma di presenza apposta il giorno dell'esame o con la presentazione della domanda di immatricolazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura di cui all'art. 3 implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di dottorato.

5.2 – Candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/1992, così come integrata dalla legge 17/99, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere gli ausili necessari e per l'eventuale prova scritta un tempo aggiuntivo non superiore al 50% in più rispetto a quello previsto. Alla richiesta andranno allegati la copia dei certificati rilasciati dalla Commissione Sanitaria, prevista dalla legge 104/1992 o l'accertamento delle condizioni di invalidità civile. La domanda deve essere presentata previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail o telefono, almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, al Servizio Disabilità ai seguenti indirizzi:

Servizio Disabilità: Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili>.

I candidati con DSA in possesso della certificazione prevista dalla legge 170/2010 e s.m., rilasciata da non più di tre anni, possono richiedere un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello previsto e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità. La domanda deve essere presentata al Servizio DSA previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail o telefono, almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, ai seguenti indirizzi:

Servizio DSA: Sede: Piazzale Europa 1. 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 7792 - fax 040 558 3288 - email: dislessia@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili>.

Art. 6 – ESAMI DI AMMISSIONE

6.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono pubblicati, per ciascun corso di Dottorato, nel relativo allegato "Ammissione al corso" (ALLEGATO 1, 2, etc.) che costituisce parte integrante del Bando e ha valore di notifica. È onere dei candidati verificare eventuali aggiornamenti nel calendario delle prove anche in prossimità delle stesse. L'Ufficio Dottorati di ricerca non è tenuto a inviare comunicazioni personali ai candidati.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue. Può essere richiesto un livello minimo di competenza linguistica come indicato negli allegati di "Ammissione al corso".

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto o documento equipollente rilasciato da un'Amministrazione dello Stato).

6.2 – Colloquio in videoconferenza

Se previsto nell'allegato "Ammissione al corso", è possibile sostenere il colloquio in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta la visualizzazione "da remoto" degli interlocutori. Il candidato che intenda

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

usufruire del servizio deve presentare apposita richiesta allegando alla domanda di ammissione online il modulo “Colloquio in videoconferenza”, compilato e sottoscritto, specificando la piattaforma prescelta (per es. Skype) e l’indirizzo (account) che la Commissione utilizzerà per la videochiamata.

Il modulo è disponibile all’indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica.

Il candidato dovrà risultare reperibile all’account indicato nel modulo nella giornata prevista per la prova orale, secondo il calendario riportato nell’allegato “Ammissione al corso” del dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio.

Prima che il colloquio inizi, il candidato deve identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non indichino il proprio account per il collegamento in videoconferenza, che risultino irreperibili nel giorno o nell’orario stabilito, che non esibiscano un valido documento di identità o qualora il collegamento non funzioni. Tali cause di esclusione non si applicano se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente nel giorno stabilito per il colloquio per sostenere la prova orale.

L’Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Qualora il candidato non abbia allegato alla domanda di ammissione il modulo di richiesta di colloquio in videoconferenza e sia sopravvenuta l’impossibilità di partecipare di persona alla prova orale nel luogo stabilito, potrà comunque inviare la richiesta all’indirizzo email del Corso di dottorato indicato nell’allegato “Ammissione al corso” fino a quattro giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova orale, specificando i motivi giustificativi della richiesta. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, comunicherà al candidato le proprie determinazioni in merito alla richiesta tardiva a mezzo email almeno due giorni prima della data fissata per la prova orale. In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente per sostenere il colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

N.B.: Non saranno ritenute valide eventuali richieste inviate a indirizzi email diversi da quelli indicati.

6.3 - commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa per l’ammissione ai Dottorati di ricerca sono nominate dal Rettore, secondo quanto previsto dall’art. 17 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

La composizione delle Commissioni sarà resa nota sul sito dei Dottorati, in corrispondenza degli allegati relativi a ciascun corso.

6.4 - graduatorie

Ciascuna Commissione, dopo aver completato la selezione dei candidati, redigerà la graduatoria unica di merito, che sarà approvata con Decreto del Rettore. La Commissione potrà esprimere un giudizio differenziato per ogni singolo posto/borsa anche in relazione a competenze specifiche richieste per lo svolgimento di ricerche a tema vincolato.

La Commissione e il Collegio dei docenti non sono vincolati alle eventuali opzioni espresse dai candidati né all’eventuale progetto presentato in sede di concorso.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

I candidati sono ammessi a ciascun corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio/assegno, prevale il candidato più giovane.

I nominativi dei candidati, i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati sul sito Dottorati, in corrispondenza dei singoli allegati al Bando. Le graduatorie saranno pubblicate anche sull'Albo ufficiale, dove saranno visibili fino al 31 dicembre 2019 o comunque per 60 giorni.

I candidati vincitori e gli idonei non vincitori riceveranno un avviso all'indirizzo di posta personale in merito alla pubblicazione della graduatoria. L'ufficio non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della comunicazione.

La pubblicazione della graduatoria sull'Albo ha comunque valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

I vincitori potranno essere immatricolati con riserva nel caso il processo di accreditamento non pervenga entro la pubblicazione delle graduatorie.

Art. 7 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

7.1 - modalità

I candidati vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della prima rata di iscrizione **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno pubblicate online con valore di notifica ufficiale, in calce alla graduatoria di proprio interesse**. L'immatricolazione ai singoli Dottorati di ricerca è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

I candidati vincitori che non presentino la domanda di immatricolazione entro i termini previsti o la presentino incompleta saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

Dopo aver presentato la domanda di immatricolazione, i vincitori dovranno contattare la Direzione del Dottorato per informarsi sull'organizzazione del Corso.

Di norma, la frequenza e le attività del dottorato iniziano il 1° novembre 2019. Il candidato vincitore che presenta la domanda di immatricolazione e non è ancora in possesso del titolo di studio di accesso rimane nello stato di "pre-immatricolato" fino al suo conseguimento. Il titolo di studio di coloro che si laureano presso questo Ateneo sarà verificato direttamente dall'Ufficio dottorati (i candidati sono invitati ad inviare un avviso del conseguimento a dottorati@amm.units.it) mentre coloro che conseguiranno il titolo presso altro Ateneo italiano dovranno presentare un'autocertificazione **entro 10 giorni dalla data del conseguimento**.

Nel caso un Corso di dottorato non metta a disposizione dei posti senza borsa o altra forma di finanziamento equivalente, quale l'assegno di ricerca, i candidati vincitori non potranno iscriversi al dottorato rinunciando all'assegnazione della borsa.

Ogni neodottorando, prima dell'inizio dell'attività, dovrà dichiarare al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ateneo le attività che svolgerà compilando un modulo dedicato. Per informazioni: http://www2.units.it/prevenzione/procedure/nuovi_arrivati.php.

7.2 – candidati con titolo di studio estero

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati vincitori che hanno conseguito un titolo estero dovranno esibire i documenti, in originale o copia conforme all'originale, relativi al percorso accademico (art. 3), già

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

anticipati in forma scansionata in fase di ammissione al concorso, muniti di timbro di legalizzazione o *Apostille*.

I vincitori dovranno presentare altresì una traduzione ufficiale in inglese o in italiano (se il documento originale viene rilasciato in altra lingua), legalizzata dall'autorità diplomatico-consolare competente oppure asseverata presso un tribunale in Italia.

7.3 – candidati non residenti in Italia

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati provenienti dall'estero, al loro arrivo in Italia, dovranno presentare la copia del codice fiscale italiano e indicare un domicilio in Italia.

7.4 – candidati extra Unione Europea

Per perfezionare l'immatricolazione, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il permesso di soggiorno (di lungo periodo) o – in attesa del rilascio – la ricevuta della richiesta del permesso.

I vincitori di assegno di ricerca devono presentare esclusivamente un permesso di soggiorno "per ricerca scientifica". Per altre informazioni sugli assegni di ricerca vedi art. 9.

7.5 – posti riservati

I posti riservati possono prevedere procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata.

In questi casi l'iscrizione avviene previo parere favorevole del Collegio dei Docenti del Corso interessato, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del candidato previsti dall'articolo 2.

Alcuni corsi di dottorato possono offrire posti riservati a studenti laureati in università estere, con borsa di dottorato (cod. R/B) o senza borsa (cod. R/F), a borsisti di Stati esteri (cod. R/C) o a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale (cod. R/D). Possono altresì iscriversi ai Corsi, nel limite massimo dei posti disponibili, gli studiosi selezionati nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali a cui l'Università partecipa in veste di coordinatore o partner, sempreché i programmi di ricerca siano di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato (cod. R/D).

Possono inoltre essere presenti posti riservati a dipendenti di imprese (dottorato industriale) o dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio (cod. R/E). In questi casi dovrà essere stipulata una convenzione con l'impresa/ente interessato.

7.6 - copertura posti vacanti

I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria, con le seguenti modalità:

- a)** scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte dei vincitori, l'Ufficio Dottorati di ricerca comunicherà nel file pdf "Graduatoria-Subentranti per eventuali posti vacanti" sul sito Dottorati, in corrispondenza dei singoli allegati, il numero e la tipologia dei posti ancora disponibili;
- b)** i candidati "idonei non vincitori" interessati, a prescindere dalla loro posizione in graduatoria, dovranno presentare il modulo di subentro all'Ufficio Dottorati di ricerca entro i termini perentori indicati in calce alla graduatoria. Il modulo è disponibile sul sito dottorati <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica >> Richiesta di subentro per candidati idonei;
- c)** l'elenco di tutti coloro che avranno presentato domanda di subentro sarà pubblicato sul consueto file pdf "Graduatoria-Subentranti per eventuali posti vacanti".

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

Gli eventuali posti saranno assegnati in base alla graduatoria e, se dotati di borsa, in base a quanto previsto dal successivo art. 8.

- d) i candidati subentranti avranno l'obbligo di presentare la domanda di immatricolazione entro il termine perentorio e con le modalità riportate in calce alla graduatoria dei subentranti, a pena di perdere il diritto di immatricolazione. L'Ufficio manderà un avviso della pubblicazione dei posti disponibili e procederà ad ulteriori chiamate sino, ove possibile, ad esaurimento della graduatoria. L'Università non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento della comunicazione.

N.B.:

- per non compromettere l'inizio dei Corsi i tempi per la procedura di subentro saranno ristretti;
- eventuali borse rese disponibili per mancata immatricolazione di candidati vincitori saranno offerte *in primis* agli eventuali candidati che si siano immatricolati su un posto senza borsa;
- I candidati che risulteranno in graduatoria vincitori di un posto senza borsa nonché idonei per un posto con borsa, potranno dichiarare la propria volontà di subentro sull'eventuale posto con borsa che si dovesse rendere disponibile, rinunciando all'immatricolazione del posto senza borsa;

Art. 8 – BORSE DI STUDIO

8.1 – disposizioni generali

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, salvo diversamente specificato negli allegati "Ammissione al Corso" (vedasi p.es. borse cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo).

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per frequenza all'estero per un periodo complessivo, nel triennio, non superiore al numero massimo dei mesi indicato nei singoli allegati di "Presentazione del corso". Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso. In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, si rimanda all'art. 24 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Il dottorando, in qualsiasi momento e in presenza di altro sostegno equivalente, può rinunciare alla borsa anche temporaneamente senza decadere dal Corso, ferma restando la compatibilità con la frequenza del corso.

Qualora il dottorando non intenda più dedicarsi al tema assegnato né a collaborare con il gruppo di ricerca e con il suo Supervisore, il Collegio dei docenti può disporre la revoca della borsa e l'attribuzione al dottorando di un nuovo tema di ricerca ovvero la decadenza dal dottorato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – atenco@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

L'assegnazione della borsa di studio non dà luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Per informazioni sull'eventuale richiesta dell'indennità di disoccupazione che segue la conclusione della borsa rivolgersi agli uffici INPS, competenti in materia.

8.2 – assegnazione

Le borse di dottorato sono assegnate dal Collegio dei docenti ai candidati idonei in base alla graduatoria, tenendo anche conto della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice in merito all'idoneità delle competenze dei candidati nelle tematiche specifiche delle borse con tema vincolato. La finalità è quella di assegnare il maggior numero di borse anche nell'interesse dei candidati.

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio/assegno non vincolato prevale il candidato il cui nucleo familiare ha l'importo ISEE inferiore.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione, utilizzando la modulistica prevista.

Tutte le borse messe a disposizione dopo la pubblicazione del Bando e/o dopo la selezione saranno assegnate ai candidati idonei del concorso in base ai criteri di cui ai punti precedenti.

Una borsa non potrà essere proposta ad un candidato idoneo/subentrante le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca e sarà erogata mensilmente di norma il 25° giorno del mese successivo. Qualora l'inizio della frequenza non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese.

I dottorandi che avranno iniziato dopo il mese di novembre dovranno recuperare la frequenza alla fine del ciclo. La borsa relativa a quel periodo sarà erogata durante il recupero.

Art. 9 – ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca, se messo a concorso e pubblicato negli allegati "Ammissione al corso", viene conferito al vincitore mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero, l'Ateneo stipulerà con lo studioso una "convenzione di accoglienza" che sarà trasmessa alla Rappresentanza Consolare Italiana competente per il rilascio del visto di ingresso per "ricerca scientifica". La stipula del contratto è subordinata al perfezionamento della procedura per l'ottenimento del permesso di soggiorno.

Art. 10 – ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA DI MERITO

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal Bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o l'autenticità dei documenti presentati dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o presenti documenti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

I casi di esclusione non sanabili sono i seguenti:

- mancanza della documentazione prevista come obbligatoria nella scheda di ammissione del Dottorato;
- non ottemperanza di quanto previsto all'art. 6.2 in materia di videoconferenza;
- mancato pagamento del contributo di iscrizione al concorso entro il termine perentorio corrispondente alla data di inizio della prova di valutazione dei titoli;
- ogni altra inadempienza alle norme previste dal Bando di ammissione e alla normativa in materia di Dottorato.

Art. 11 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

È ammessa la frequenza congiunta di un Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al Dottorato presso la stessa Università in cui svolge l'attività di specializzando;
- la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della Scuola di specializzazione e il primo anno del Corso di dottorato e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla Scuola di specializzazione a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola medesima;
- il Collegio dei docenti del Corso di dottorato delibera l'ammissione al secondo anno a seguito di valutazione delle attività di ricerca svolte nel corso della specializzazione medica durante l'anno di frequenza congiunta e attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione;
- nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di dottorato.

Art. 12 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento del contributo e della tassa, ove previsti, dovrà essere effettuato dagli immatricolati secondo le modalità e i termini stabiliti dall' "Avviso tasse e contributi studenteschi relativo ai Corsi di laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Tassa e contributi.

Nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno il dottorando sarà esonerato dal pagamento dei contributi a partire dall'anno accademico successivo; in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'iscrizione ad anno successivo al primo sarà esonerato dal pagare i contributi a partire da quell'anno accademico.

Art. 13 – DIRITTI, DOVERI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 11.

13.1 - diritti

I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero previo nulla osta del Supervisore e del Collegio dei Docenti. Durante i periodi di permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche con le modalità definite dal Collegio dei docenti.

Previo nulla osta del Collegio dei docenti, i dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo e senza alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

di Laurea e di Laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Concluso l'ultimo anno di dottorato e recuperati eventuali periodi di sospensione, il limite delle quaranta ore è abrogato.

A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando, ad eccezione dei borsisti di specifici programmi di mobilità internazionali o comunitari è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale. Tale budget sarà gestito dal Dipartimento, sede di frequenza del dottorando. La spesa sarà autorizzata dal Supervisore, se membro del Collegio, o dal co-Supervisore.

I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Il Collegio dei docenti, sentite le parti, può procedere alla sostituzione del Supervisore con decisione motivata.

I dottorandi accedono alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo per quanto previsto dal programma di ricerca.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul "lavoro", inteso come attività di dottorato, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni occorsi nell'ambito delle attività del Corso.

I dottorandi dell'area medica possono partecipare, su propria domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di dottorato si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 4 del DM 45/2013.

Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne.

13.2 - doveri

I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a)** frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b)** svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c)** sostenere le previste verifiche;
- d)** rispettare il Codice etico dell'Ateneo;
- e)** presentare annualmente, o quando venga richiesto, al Collegio dei docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca.
- f)** presentare al Supervisore una relazione sulle eventuali attività di ricerca e di formazione svolte all'estero;
- g)** depositare, ogni anno accademico, le proprie pubblicazioni nell'archivio della ricerca dell'Ateneo.

Il dottorando, in caso di inadempienza degli obblighi previsti, può essere escluso dal dottorato con delibera motivata del Collegio dei Docenti. L'esclusione dal Corso comporta l'interruzione della borsa o della forma di sostegno economico equivalente, a partire dalla data di esclusione. L'esclusione è disposta con decreto rettorale, notificato all'interessato. Il dottorando escluso non può iscriversi nuovamente allo stesso Corso.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

Tutte le comunicazioni tramite email saranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione di ogni iscritto e che il dottorando è tenuto ad utilizzare in tutte le comunicazioni. L'unica comunicazione che sarà inviata all'account di posta privata è quella relativa all'invio, successivo all'immatricolazione, delle credenziali di accesso ai sistemi U-Gov e U-Web, tramite i quali i dottorandi potranno conferire le loro pubblicazioni e, se borsisti, potranno verificare il pagamento delle rate della borsa.

Nell'applicativo ESSE3 i dottorandi potranno accedere agli atti della propria carriera.

13.3 – compatibilità e incompatibilità

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11.

Se il vincitore è iscritto a un altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, può chiedere la sospensione della frequenza del corso a cui è iscritto, prima dell'inizio del Dottorato e per l'intera durata del dottorato stesso, purché il Regolamento dell'altro corso lo consenta.

Lo studente non risulta più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso oppure se ha conseguito il titolo.

Per quanto concerne le problematiche relative alla frequenza e alle attività da svolgere al di fuori del percorso formativo si rimanda al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Art. 14 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Per essere ammessi all'esame finale, i candidati devono depositare in formato elettronico la tesi di dottorato entro le scadenze stabilite. Le tesi di dottorato sono pubblicate in "accesso aperto" alla chiusura della carriera in conformità con quanto previsto dalla "Policy istituzionale per l'accesso aperto (Open Access) alla letteratura scientifica", disponibile al seguente link <http://hdl.handle.net/10077/8791> e/o sue eventuali modifiche e integrazioni.

Un apposito avviso dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente le modalità e i termini della presentazione delle domande di ammissione all'esame finale e del deposito delle tesi.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

La partecipazione al concorso comporta espressione di tacito consenso affinché i nominativi dei candidati e gli esiti delle prove concorsuali siano pubblicati sul sito di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

Nei casi previsti, ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione dei procedimenti di selezione, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006).

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Ufficio Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trieste.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato. Le attestazioni dei titoli conseguiti all'estero potranno essere inoltrate a terzi per eventuali valutazioni di comparabilità.

Ufficio Dottorati di ricerca sede e orario di sportello	Informazioni
<p>Sede: l'Ufficio si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra – stanza 234 Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario: lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00</p> <p>Sportello telefonico: lo sportello telefonico è attivo, nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì dalle 12.00 alle 13.00</p>	<p>web:http://www.units.it/dottorati/ telefono:....+39-040.558.3182 email:dottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Nives Cossutta

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7645
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it